

ATTO

29 gennaio 2025
REP. N. 10375/5478

NOTAIO MARCO FERRARI

SPAZIO ANNULLATO

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA
29 gennaio 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventinove del mese di gennaio,
in Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto MARCO FERRARI, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio
Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea straordinaria
della società:

“TAKE OFF S.P.A.”

con sede in Milano, Via Montenapoleone n. 8, capitale sociale sottoscritto e
versato per Euro 1.562.480,00, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla
Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione
e codice fiscale 04509190759, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-
2645965, società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte
di Summit S.p.A.,

(di seguito, anche la "**Società**"),

tenutasi in data 29 gennaio 2025

dando atto che detta riunione si è tenuta esclusivamente mediante mezzi di
telecomunicazione, con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari,
fatta precisazione che io notaio ero collegato da Milano, Via Metastasio n. 5.
Il presente verbale viene redatto, successivamente alla riunione assembleare,
nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e
pubblicazione.

L'assemblea si è svolta come segue.

Il giorno ventinove gennaio duemilaventicinque, alle ore 11 e 3,
assume la presidenza dell'assemblea dei soci della Società

“TAKE OFF S.P.A.”

ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale, il signor ALDO PICCARRETA,
nella sua qualità di Amministratore Unico (di seguito il "**Presidente**"), collegato
mediante mezzi di telecomunicazione, il quale mi chiede di redigere il verbale
della presente riunione, e dichiara:

- che la presente assemblea è stata indetta in prima convocazione per il giorno
29 gennaio 2025, alle ore 11, e, in seconda convocazione, per il giorno 30
gennaio 2025, alle ore 11, giusta avviso di convocazione pubblicato sulla
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 14 gennaio 2025, foglio
delle inserzioni n. 6, avviso TX25AAA322, nonché sul sito internet della
Società, con precisazione che, in detto avviso di convocazione, non è stato
inserito il luogo di convocazione come consentito dall'articolo 7.1 dello statuto
che prevede che la riunione si possa tenere in modalità esclusivamente
telematica;
- che l'assemblea si riunisce oggi in prima convocazione;
- che il capitale sociale di nominali Euro 1.562.480,00 è suddiviso in n.
15.624.800 (quindicimilioneisecentoventiquattromilaottocento) azioni
ordinarie, tutte prive dell'indicazione del valore nominale;
- che sono attualmente intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione, in
proprio n. 3 soci, portanti n 9.521.574 azioni, pari al 60,93885% del capitale

sociale, come meglio risulterà dal documento che verrà allegato al presente verbale;

- che è intervenuto l'amministratore unico, in persona del medesimo ALDO PICCARRETA, collegato con mezzi di telecomunicazione;

- che per il Collegio Sindacale sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione Luca Provaroni, Presidente ed i Sindaci Effettivi Egidio Romano e Sebastiano Bonanno;

- che è stata accertata, a cura del Presidente, l'identità e la legittimazione degli intervenuti;

- che l'intervento mediante mezzi di telecomunicazione è consentito dall'articolo 10 dello statuto sociale;

- che è funzionante – come da esso Presidente consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione.

Il Presidente dichiara quindi validamente costituita l'assemblea, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

“1. Annullamento di n. 5.989.190 azioni proprie attualmente di titolarità della Società senza corrispondente riduzione del capitale. Modifica dell'art. 5.1 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”

Il Presidente informa infine gli intervenuti che:

- costituirà allegato al verbale assembleare l'elenco nominativo dei partecipanti con indicazione della presenza alla votazione, del voto espresso e del relativo quantitativo azionario;

- la votazione sull'unico punto all'ordine del giorno avverrà mediante interpello degli aventi diritto intervenuti e relativa manifestazione orale del voto.

Aperta la seduta,

il Presidente passa quindi alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, rappresentando che, alla data odierna, la Società possiede n. 5.989.190 azioni proprie, rappresentative del 38,33% del numero di azioni che compongono il capitale sociale.

Riferisce che tali azioni sono state acquistate dalla Società a seguito della revoca dalle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società stessa da Euronext Growth Milan a decorrere dal 18 settembre 2024.

Non sussistendo alcuna necessità di mantenere azioni proprie in portafoglio, il Presidente rappresenta come si renda opportuno procedere all'annullamento del predetto numero di azioni proprie secondo quanto infra precisato.

In presenza di azioni prive di valore nominale espresso, l'annullamento verrà effettuato, senza comportare alcuna riduzione del capitale sociale nominale, mediante riduzione del numero delle azioni esistenti con conseguente incremento della loro parità contabile implicita.

L'annullamento non produrrà effetti sul risultato economico e non determinerà variazioni del valore complessivo del patrimonio netto, pur modificandone la composizione.

All'annullamento delle azioni proprie consegue la modifica dell'articolo 5.1 dello Statuto nella parte in cui lo stesso indica il numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale.

Infine, il Presidente ricorda che l'efficacia della deliberazione proposta è subordinata alla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 2436 del Codice civile e che la prospettata modifica statutaria non integra una delle fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2437 del Codice civile.

Quindi il Presidente chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sull'unico punto all'Ordine del Giorno; a tale richiesta aderendo, il Notaio dà lettura della proposta di deliberazione come segue:

*“L'Assemblea degli Azionisti di Take Off S.p.A.,
udito quanto esposto dal Presidente,*

DELIBERA

1. di annullare n. 5.989.190 (cinquemilioninovecentottantanovemila centonovanta) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale mantenendo invariato l'ammontare del capitale sociale, con conseguente: I) incremento della parità contabile delle azioni rimanenti e II) eliminazione della riserva negativa azioni proprie con corrispondente riduzione delle riserve utilizzate al momento dell'acquisto delle azioni proprie;

2. di modificare l'articolo 5.1 dello Statuto sociale come indicato nella colonna Nuovo Testa (ove sono evidenziate le modifiche rispetto al testo vigente):

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
Articolo 5.1	Articolo 5.1
Il capitale è determinato in Euro 1.562.480,00 (unmilione cinquecentosessantadue mila quattrocentottanta/00) ripartito in numero 15.624.800 (quindicimilioneicentoventiquattromilaottocento) azioni prive del valore nominale.	Il capitale è determinato in Euro 1.562.480,00 (unmilione cinquecentosessantadue mila quattrocentottanta/00) ripartito in numero 9.635.610 (novemilioneicentotrentacinquemilaeicentodieci) azioni prive del valore nominale.
(...)	Invariato il resto

3. di conferire all'Amministratore Unico, Aldo Piccarreta, ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente delibera e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti, dando corso alle relative formalità pubblicitarie.”

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura e chiede se qualcuno intenda prendere la parola.

Nessuno intervenendo, il Presidente introduce la votazione del testo di delibera letto. Si passa quindi alla votazione del testo di delibera letto che sarà effettuata mediante interpello degli aventi diritto intervenuti e relativa manifestazione orale del voto.

Il Presidente dichiara aperta la votazione.

Hanno luogo le votazioni, in esito alle quali il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante interpellato degli aventi diritto intervenuti e relativa manifestazione orale del voto, la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

- azioni favorevoli n 9.521.574, pari al 100% dei partecipanti al voto, pari al 60,93885% del capitale sociale;
- nessuna azione contraria;
- nessuna azione astenuta;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara che risulta pertanto rispettato il quorum deliberativo previsto dal terzo comma dell'articolo 8 dello statuto.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Luca Provaroni, e domanda al notaio se, in relazione all'intervento del signor Aldo Piccarreta, ricorre l'applicabilità dell'articolo 2372 del codice civile rivestendo quest'ultimo nell'odierna riunione i ruoli di amministratore unico di TAKE OFF S.P.A., socio persona fisica e rappresentante legale del socio persona giuridica SUMMIT S.P.A.. Il notaio precisa che, essendo Aldo Piccarreta rappresentante legale e non volontario di SUMMIT S.P.A., non ravvede l'applicabilità di detta disposizione.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusi i lavori assembleari alle ore 11 e 16.

A richiesta del Presidente, si allegano al presente atto:

- sotto la lettera "**A**", l'elenco delle presenze con l'esito della votazione;
- sotto la lettera "**B**", il testo di statuto sociale aggiornato a quanto deliberato in assemblea.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 17 di questo giorno ventinove gennaio duemilaventicinque.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di due fogli ed occupa quattro pagine sin qui.

Firmato Marco Ferrari

Take Off S.p.A.

Assemblea straordinaria del 29 gennaio 2025

Comunicazione n. 1
ore: 11.00

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	In proprio	Per delega a	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U
1	SUMMIT SPA	In persona di ALDO PICCARRETA Amministratore Unico		8.369.324	0	53,56436	11.00	
2	PICCARRETA ALDO	X		864.250	0	5,53127	11.00	
3	LAMBERTI ZANARDI GIORGIA	X		288.000	0	1,84322	11.00	

Totale azioni in proprio	9.521.574
Totale azioni per delega	0
Totale generale azioni	15.624.800
% sulle azioni ord.	60,93885%

persone partecipanti all'assemblea: 3



Allegato " A " all'atto
in data... 29-1-2025
n. 10375 / 5478... rep.

TAKE OFF S.p.A.

Assemblea straordinaria del 29 gennaio 2025

ESITO VOTAZIONE**Punto 1 straordinaria: Annullamento di n. 5.989.190 azioni proprie attualmente di titolarità della Società senza corrispondente riduzione del capitale. Modifica dell'art. 5.1 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

N°	Aventi diritto	In proprio	Per delega a	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	Voti
1	SUMMIT SPA	In persona di ALDO PICCARRETA Amministratore Unico		8.369.324	0	53,56436%	F
2	PICCARRETA ALDO	X		864.250	0	5,53127%	F
3	LAMBERTI ZANARDI GIORGIA	X		288.000	0	1,84322%	F

FAVOREVOLI	AZIONI	% SUI PRESENTI
	9.521.574	100%
CONTRARI	0	0,00%
ASTENUTI	0	0,00%
NON VOTANTI	0	0,00%
TOTALE AZIONI PRESENTI	9.521.574	100%



TAKE OFF S.p.A.

Assemblea straordinaria del 29 Gennaio 2025

Punto 1 straordinaria: Annullamento di n. 5.989.190 azioni proprie attualmente di titolarità della Società senza corrispondente riduzione del capitale. Modifica dell'art. 5.1 dello Statuto.
Deliberazioni inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 9.521.574

Azioni per le quali è stato
espresso il voto 9.521.574

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.521.574	100%	60,93885%
Contrari	0	0,00%	0,00%
Astenuti	0	0,00%	0,00%
Non Votanti	0	0,00%	0,00%
Totale	9.521.574	100,00%	60,93885%



SPAZIO ANNULLATO

STATUTO

Titolo I

DENOMINAZIONE-SEDE-OGGETTO-DURATA

Articolo 1

Denominazione sociale

1. È costituita la società per azioni con la denominazione "**TAKE OFF S.P.A.**".

Articolo 2

Sede legale

1. Take Off S.p.A. (la "**Società**") ha sede in Milano, all'indirizzo risultante dal competente Registro delle Imprese.
2. Con deliberazione dell'organo amministrativo potranno essere istituite o soppresse sedi secondarie, filiali, agenzie e rappresentanze in qualsiasi altro luogo, sia in Italia che all'estero.
3. Il domicilio dei soci, degli Amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali.

Articolo 3

Oggetto

1. La Società ha per oggetto le seguenti attività:
 - la produzione, la lavorazione, il trattamento, la trasformazione, la conservazione, il confezionamento, in conto proprio e per conto di terzi, il commercio all'ingrosso e al dettaglio in ogni forma di distribuzione, in unità fissa e mobile, l'importazione e l'esportazione di maglierie, di capi di abbigliamento, di articoli di vestiario ed accessori di qualunque materiale e specie, ivi compresa la biancheria intima e gli articoli di corredo, di tessuti e prodotti tessili di qualsiasi materia e specie, di pellami, di articoli da viaggio, articoli di profumeria e cosmesi, di borse, di calzature e accessori;
 - la confezione su misura di capi di abbigliamento e di articoli di vestiario di qualunque materiale e specie;
 - la riparazione di capi di abbigliamento e di articoli di vestiario di qualunque materiale e specie;
 - la fabbricazione, la lavorazione, in conto proprio e per conto di terzi, il commercio all'ingrosso e al dettaglio, il noleggio, l'importazione e la esportazione di macchine per le industrie di calzature, tessili, dell'abbigliamento e del cuoio;
 - la gestione in conto proprio e per conto di terzi di magazzini di custodia e deposito;
 - il design e styling relativo a calzature ed accessori, a prodotti tessili, a capi di abbigliamento e di vestiario in genere;
 - l'attività di studio di promozione pubblicitaria e di pubbliche relazioni;
 - la consulenza tecnica e tecnico - produttiva nei settori di interesse della Società;
 - l'assunzione per ogni prodotto merceologico inerente alle attività sopra elencate, in Italia e/o all'estero, di rappresentanze con o senza deposito, di contratti di agenzia, sia monomandatari che plurimandatari, di contratti di commissione e di concessione con o senza esclusiva;
 - la realizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale in

- relazione alle attività ricomprese nell'oggetto sociale;
- e-commerce (commercio elettronico) in relazione alle attività ricomprese nell'oggetto sociale;
 - lo svolgimento e la cura del coordinamento tecnico e finanziario delle società partecipate e la prestazione in loro favore, dell'opportuna assistenza finanziaria, anche attraverso la forma del finanziamento infruttifero.

La Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, che riterrà strettamente necessarie al conseguimento degli scopi sociali anche assumendo obbligazioni, prestando fidejussioni anche nell'interesse di terzi e concedendo ipoteche per le operazioni creditizie che si rendessero a tal fine necessarie od opportune, sempre al fine e nei limiti del conseguimento degli scopi sociali e comunque inibendosi le attività di cui al TUB e TUF.

Potrà infine assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine al proprio nei limiti dell'art. 2361 del Codice Civile.

Articolo 4 **Durata**

La durata della Società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

La Società può essere anticipatamente sciolta o prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci ai sensi di legge.

Titolo II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI - STRUMENTI FINANZIARI

Articolo 5 **Capitale sociale**

1. Il capitale è determinato in Euro 1.562.480,00 (unmilione cinquecentosessantadue mila quattrocentottanta/00) ripartito in numero 9.635.610 (novemilione seicentotrentacinquemilaseicentodieci) azioni prive del valore nominale.

2. I soci possono effettuare versamenti a titolo di finanziamenti sia fruttiferi sia infruttiferi, con diritto alla restituzione delle somme versate, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, che non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.

3. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del Codice Civile.

4. L'assemblea straordinaria della Società in data 27 ottobre 2021 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, codice civile in via scindibile e progressiva:

* per un importo di Euro 390.625,00 (trecentonovantamila seicentoventicinque virgola zero zero) oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 3.906.250 (tre milioni novecentoseimila duecentocinquanta) azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da liberarsi integralmente e da riservare esclusivamente all'esercizio di warrant che saranno deliberati dal Consiglio di Amministrazione in ragione di una nuova Azione di Compendio ogni quattro warrant presentati per l'esercizio e contro pagamento dell'importo pari al prezzo di esercizio risultante dal relativo regolamento.

Articolo 6

Azioni- Obbligazioni - Strumenti Finanziari – Conferimenti - Identificazione degli azionisti

1. Le azioni sono indivisibili, liberamente trasferibili e ogni azione dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.
2. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ("TUF") e attribuiscono uguali diritti ai loro possessori. L'organo amministrativo ha facoltà sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci l'uscita dal sistema di gestione accentrata dei titoli in regime di dematerializzazione e la conseguente modifica statutaria.
3. La Società può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche amministrativi ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, ultimo comma, del Codice Civile.
4. La Società può emettere obbligazioni con delibera assunta dall'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 15 del presente statuto e obbligazioni convertibili con delibera assunta dall'Assemblea straordinaria ai sensi dell'articolo 8 del presente statuto.
5. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

Titolo III

ASSEMBLEA

Articolo 7

Convocazione

1. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi ed al presente statuto, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere riunita anche fuori della sede sociale, purché in Italia, o anche in sola modalità telematica, se così previsto dall'organo amministrativo nell'avviso di convocazione.
2. L'Assemblea è convocata dall'amministratore unico o dal Consiglio di Amministrazione quando lo ritenga opportuno e necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta da tanti soci aventi diritto al voto che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale, ovvero dal Collegio Sindacale.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; detto termine può essere prorogato fino a centottanta giorni quando la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o particolari esigenze legate all'oggetto e alla struttura della Società lo richiedano.
L'assemblea viene convocata mediante avviso da inviarsi agli aventi diritto (al relativo domicilio come risultante dai libri sociali) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (a mano o per posta), posta elettronica, posta elettronica certificata (purché sia stato comunicato dai soci il rispettivo indirizzo di posta elettronica) ovvero altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'assemblea. In alternativa, ovvero ove imposto dalla legge, l'avviso di convocazione è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica nei termini di legge.
Fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 2366 del Codice Civile, l'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 7.1 del presente statuto) dell'adunanza e l'elenco preciso delle materie da trattare nonché le altre menzioni eventualmente

richieste dalla legge e dalla normativa regolamentare applicabile.

Articolo 8 Determinazione dei Quorum

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza in proprio o per delega di tanti soci aventi diritto al voto che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in Assemblea ed avente diritto al voto.
2. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualsiasi sia la parte di capitale sociale rappresentata dai soci intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale rappresentato in Assemblea ed avente diritto al voto.
3. L'Assemblea straordinaria, salvo diversi quorum di legge per specifiche deliberazioni, delibera in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e in seconda convocazione è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea ed avente diritto al voto.

Articolo 9 Partecipazione e rappresentanza del socio in Assemblea

1. La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa vigente. Fintanto che le azioni siano ammesse al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in prima convocazione, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.
2. I soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delegati. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica secondo le modalità che saranno indicate nell'avviso di convocazione. Il medesimo avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica Assemblea cui l'avviso stesso si riferisce.
3. La delega rilasciata è valida sia per la prima che per la seconda convocazione; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.
4. Se il socio ha conferito la delega ad un ente giuridico, il legale rappresentante di questo rappresenta il socio in Assemblea. In alternativa l'ente giuridico può delegare un suo dipendente o collaboratore anche se ciò non sia espressamente previsto dalla delega.
5. La stessa persona o lo stesso ente giuridico non possono rappresentare più di venti soci.
6. Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativo della Società. Similmente le deleghe non possono essere rilasciate a società controllate, né a loro dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativi.

Articolo 10 Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori

1. L'Assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possono rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare

liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il loro voto. Le modalità di svolgimento dell'Assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

2. Ai sensi dell'art. 2370, comma 4, c.c., l'intervento all'assemblea può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite dal presidente dell'assemblea. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Articolo 11

Presidente e segretario dell'Assemblea - verbalizzazione

1. L'Assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal più anziano di età dei Consiglieri presenti.

2. Qualora non sia presente l'amministratore unico o alcun componente del Consiglio di Amministrazione, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza assoluta dei soci presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

3. Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, regola il suo svolgimento, stabilisce nel rispetto della legge le modalità di votazione e accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria debbono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. I verbali dell'Assemblea straordinaria debbono essere redatti da un Notaio.

Titolo IV

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 12

Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione

1. La Società è amministrata da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) membri ad un massimo di 5 (cinque) membri, tutti in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

2. Gli Amministratori durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del Codice Civile. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Articolo 13

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove o anche in sola modalità telematica, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne è fatta domanda scritta da almeno due o più dei suoi membri o dal Collegio Sindacale.

2. La convocazione può essere fatta dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vice Presidente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.

3. La convocazione con indicazione del giorno, del luogo, dell'ora e delle materie da trattarsi, deve essere fatta per iscritto e deve essere spedita almeno 3 (tre) giorni prima di quello dell'adunanza, ovvero, in caso di urgenza, almeno il giorno

prima dell'adunanza. La convocazione può essere spedita mediante posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento.

4. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i Consiglieri in carica e tutti i componenti del Collegio Sindacale.

Articolo 14

Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, quando non nominato dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i propri membri un Vice Presidente che svolga le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o di impedimento.

2. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e in sua assenza, dal Vice Presidente - se nominato - o, in mancanza anche di questi, dal Consigliere più anziano di età.

3. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Segretario, scelto anche fuori dei suoi componenti, determinandone il compenso.

4. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e degli eventuali Comitati endoconsiliari risultano da processi verbali che trascritti su apposito libro, tenuto a norma di legge, vengono firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario. Dei verbali possono essere rilasciate copie o estratti ai sensi di legge.

Articolo 15

Delibere del Consiglio di Amministrazione

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

2. Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli Amministratori presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

3. Il voto non può essere dato per rappresentanza o per delega.

4. Ai sensi dell'art. 2388, comma 1, c.c., la partecipazione alle riunioni del consiglio può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite da colui che presiede la riunione. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che la riunione del consiglio si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Articolo 16

Competenze e poteri dell'organo amministrativo

1. L'organo amministrativo, sia esso unipersonale o collegiale, è investito dei più ampi poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, più segnatamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea. L'organo amministrativo, sia esso unipersonale o collegiale, è altresì competente ad assumere le deliberazioni previste nel secondo comma dell'art. 2365 del codice civile nonché le delibere di fusione e di scissione che ai sensi degli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter Codice Civile possono essere assunte dall'organo amministrativo.

Articolo 17

Organi delegati

1. Il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli non delegabili per legge, può delegare le proprie attribuzioni e poteri ad uno o più Amministratori delegati,

determinando i limiti della delega e la relativa remunerazione.

2. L'Amministratore Delegato dovrà altresì relazionare sull'attività svolta al Consiglio di Amministrazione almeno ogni 3 (tre) mesi e comunque ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione dovesse farne richiesta.

3. Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare, tra i suoi membri, un Comitato esecutivo, ad esso delegando attribuzioni e poteri suoi propri; il tutto nei limiti previsti dall'art. 2381 del Codice Civile.

4. Oltre che uno o più Consiglieri Delegati, il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori, institori e designare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti, fissandone poteri e compensi.

5. Il Consiglio di Amministrazione può anche costituire uno o più comitati speciali, tecnici o amministrativi, chiamando a farne parte anche persone estranee al Consiglio, determinandone le attribuzioni e gli eventuali compensi.

Articolo 18

Rappresentanza sociale

1. La rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte ai terzi nonché la firma sociale, spettano all'amministratore unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché, nei limiti della delega, ai consiglieri muniti di delega del Consiglio ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile, con facoltà per tutti di nominare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti.

2. La rappresentanza della Società in liquidazione spetta al liquidatore o al Presidente del collegio di liquidazione e agli eventuali altri membri del collegio con le modalità ed i limiti stabiliti in sede di nomina.

Articolo 19

Compenso degli Amministratori

1. All'amministratore unico o ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo fisso determinabile dall'Assemblea in sede di nomina.

2. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce come ripartire tra i suoi membri il compenso deliberato di cui al precedente punto 1 salvo che al riguardo non provveda direttamente l'Assemblea.

3. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche (inclusi gli amministratori esecutivi) è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

Titolo V

COLLEGIO SINDACALE - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 20

Collegio Sindacale

1. L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti; essi durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'Assemblea nomina altresì il presidente del Collegio Sindacale e stabilisce per tutta la durata dell'incarico il compenso dei presenti.

A tale organo si applicano tutte le norme all'uopo previste dal Codice Civile.

2. I sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio Sindacale è stato ricostituito.

3. I sindaci devono possedere i requisiti di legge, con particolare riguardo ai requisiti prescritti in ragione della loro eventuale funzione di revisione legale dei

conti.

4. Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei suoi membri. Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

Articolo 21 **Revisore legale dei conti**

La revisione legale dei conti della Società è affidata ad un revisore legale o ad una società di revisione iscritti in apposito albo a norma delle disposizioni vigenti, oppure, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 2, c.c., a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge e nei limiti dalla stessa previsti, dall'organo di controllo di cui al precedente articolo. L'alternativa consentita all'assemblea ordinaria non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti in corso, se non nel rispetto dei limiti e dei requisiti stabiliti dalla legge.

Titolo VI BILANCI - SCIOGLIMENTO

Articolo 22 **Bilancio e utili**

1. L'esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.
2. L'utile netto del bilancio è ripartito come segue:
 - a) 5% (cinque per cento) alla riserva legale nei modi e nei termini di cui all'art. 2430 del Codice Civile;
 - b) il rimanente, a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti o per altre destinazioni.
3. I dividendi non riscossi dal giorno in cui siano diventati esigibili, sono prescritti a favore della Società secondo le norme del Codice Civile.

Articolo 23 **Recesso, scioglimento e liquidazione della Società**

1. I soci hanno diritto di recedere solo ed esclusivamente nelle ipotesi previste dal comma 1 dell'art. 2437 del Codice Civile.
2. In caso di scioglimento della Società l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi, in conformità all'art. 2487 del Codice Civile.
3. Qualora le azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile e dall'ulteriore normativa applicabile alle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Firmato Marco Ferrari

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input checked="" type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	In bollo: per gli usi consentiti dalla legge.
<input type="checkbox"/>	In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input checked="" type="checkbox"/>	Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input type="checkbox"/>	Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce